

Piano di Miglioramento 2017/18

PEIS00600B "A. VOLTA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Completare la delineazione di un curriculum d'istituto per tutte le discipline e portare a regime la programmazione per classi parallele al biennio	Sì	Sì
	Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio	Sì	Sì
	Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative e per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi	Sì	Sì
	Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Promuovere progetti per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento volti al potenziamento di una didattica laboratoriale e innovativa	Sì	Sì
	Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto tra docenti e alunni, implementando l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate	Sì	
Continuità e orientamento	Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado	Sì	
	Sviluppare attività di accoglienza per la verifica e il recupero delle competenze di base	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliare il campo di indagine e il monitoraggio del gradimento dell'offerta formativa		
	Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	Sì	
	Sviluppare attività, soprattutto di orientamento, sia in entrata che in uscita, che coinvolgano maggiormente le famiglie degli studenti.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Completare la delineazione di un curriculum d'istituto per tutte le discipline e portare a regime la programmazione per classi parallele al biennio	3	4	12
Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio	2	4	8
Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative e per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi	4	4	16
Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico	4	4	16
Promuovere progetti per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento volti al potenziamento di una didattica laboratoriale e innovativa	3	3	9
Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto tra docenti e alunni, implementando l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.	3	5	15
Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado	4	4	16
Sviluppare attività di accoglienza per la verifica e il recupero delle competenze di base	5	4	20
Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità	2	4	8
Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti	4	4	16
Ampliare il campo di indagine e il monitoraggio del gradimento dell'offerta formativa	4	3	12
Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	4	4	16
Sviluppare attività, soprattutto di orientamento, sia in entrata che in uscita, che coinvolgano maggiormente le famiglie degli studenti.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Completare la delineazione di un curriculum d'istituto per tutte le discipline e portare a regime la programmazione per classi parallele al biennio	Aggiornamento del curriculum d'istituto nell'ottica della progressività e della continuità degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze chiave e di cittadinanza. Uniformità dei Piani di lavoro per classi parallele e dei risultati.	Documentazione prodotta. Rispetto dei tempi di lavoro. Partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro dei dipartimenti. Numero di prove standardizzate per disciplina al biennio.	Fogli di rilevazione delle presenze. Questionario docenti. Verbali dei gruppi di lavoro

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio	Innovazione della didattica nelle singole classi, in connessione di una progettazione per assi disciplinari basata sulla "didattica per competenze". Capacità effettiva dei docenti di progettare UdA pluridisciplinari e interdisciplinari.	Scansione temporale del processo di progettazione di UdA, della realizzazione di compiti di realtà; UdA prodotte; prove autentiche effettivamente programmate e svolte	Modelli comuni sviluppati per la realizzazione dei compiti di realtà o prove autentiche; protocolli di osservazione condivisi; autovalutazione degli studenti, verifica oggettiva dati esiti annuali.
Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative e per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi	Miglioramento delle abilità linguistiche e dei risultati INVALSI di tutti gli alunni	Valutazione dei risultati nelle discipline dell'asse dei linguaggi e matematico. Differenza tra valutazione curricolare e risultati prove INVALSI	Risultati prove standardizzate di Italiano, matematica e inglese Analisi degli esiti sia curricolari che delle prove INVALSI
Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico	Miglioramento esiti dei corsi di recupero e riduzione dei sospesi a fine anno nelle discipline matematiche e scientifiche.	Numero sospesi in matematica e nelle altre discipline scientifiche nelle classi del biennio	Monitoraggio esiti corsi di recupero e scrutini di fine anno
Promuovere progetti per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento volti al potenziamento di una didattica laboratoriale e innovativa	Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.	Numero di azioni del PMDigitale finalizzati alla realizzazione di tali ambienti.	Progetti presentati e risorse assegnate, ambienti effettivamente realizzati

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto tra docenti e alunni, implementando l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.	Innovazione degli ambienti di apprendimento al fine di realizzare, sia pur gradualmente, il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica laboratoriale di costruzione delle conoscenze e delle competenze	Numero di azioni del PMDigitale finalizzati alla realizzazione di tali ambienti. Numero di progetti interni che prevedono l'utilizzo di una didattica laboratoriale per l'acquisizione delle competenze di base nel biennio	Registri dei laboratori. Registri dell'aula 3.0 Relazioni di progetto intermedie e finali. Verbali dei dipartimenti
Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate	Una scuola maggiormente inclusiva mediante l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni	Numero di PDP predisposti. Numero di interventi didattico educativi personalizzati realizzati. Percentuale di alunni con DSA e altri BES che ottengono risultati positivi	Verbali delle riunioni del gruppo di lavoro GLI; documentazione relativa agli interventi didattico educativi e PAI, esiti effettivi degli studenti con BES
Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado	Una riduzione dei trasferimenti. Una stabilizzazione dei flussi in ingresso e in uscita. La valorizzazione degli alunni meritevoli.	Numero di interventi di continuità e orientamento che accompagnano le classi in ingresso. Numero di scuole che partecipano allo svolgimento delle attività laboratoriali o altre iniziative proposte. Gradimento dell'utenza. Numero di iscrizioni.	Scheda di monitoraggio e relazione finale del progetto.
Sviluppare attività di accoglienza per la verifica e il recupero delle competenze di base	Monitorare le difficoltà in entrata e migliorare le competenze di base di tutti gli alunni. Contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e i trasferimenti in uscita. Ridurre i sospesi al biennio.	Risultati scolastici al termine della terza media; risultati conseguiti al termine del promo quadrimestre. Risultati finali	Prove di ingresso, prove standardizzate di istituto; verifiche scritte e orali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità</p>	<p>Sviluppare un sistema di gestione della performance multidimensionale focalizzato sul bilanciamento di risultati economico-finanziari, soddisfazione degli utenti, efficacia ed efficienza dei processi interni, sviluppo del capitale umano della scuola</p>	<p>Qualità degli apprendimenti in relazione al livello nazionale. Efficacia dell'attività didattica. Efficienza ed efficacia dei servizi amministrativi. Coinvolgimento degli stakeholder. Conoscenze e motivazione delle risorse umane.</p>	<p>Questionari di rilevazione della soddisfazione dell'utenza. Monitoraggio dei progetti e dell'utilizzo delle risorse</p>
<p>Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti</p>	<p>Aggiornamento culturale e arricchimento delle competenze professionali del personale scolastico, maggiore efficacia della metodologia CLIL nelle classi e innovazione metodologica e didattica nella dinamica "Apprendimento-Insegnamento</p>	<p>Numero di docenti con certificazione linguistica. Numero di docenti con certificazione informatica. Numero di corsi di formazione attivati</p>	<p>Verifica dell'aggiornamento dei curricoli. Registri foglio firme di presenza dei corsi. Attestati conseguiti.</p>
<p>Ampliare il campo di indagine e il monitoraggio del gradimento dell'offerta formativa</p>	<p>Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, maggiore rapporto con il territorio, per combattere la dispersione scolastica e aumentare la consapevolezza nelle scelte da operare nell'ambito dell'offerta formativa</p>	<p>Numero di incontri con le famiglie % di incontri in presenza % di accessi all'area riservata.</p>	<p>Questionari all'utenza e agli stakeholder</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	Miglioramento della qualità dei servizi offerti e ampliamento dell'offerta formativa.	Numero di reti, accordi e convenzioni stipulati e numero di eventi ed azioni realizzati.	Accordi e rete e documenti riguardanti gli atti
Sviluppare attività, soprattutto di orientamento, sia in entrata che in uscita, che coinvolgano maggiormente le famiglie degli studenti.	Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, per combattere la dispersione scolastica e aumentare la consapevolezza nelle scelte di orientamento sia in entrata che in uscita	Numero di genitori e alunni che partecipano alle attività. Numero di attività attuate	Questionario utenza. Registro presenze.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50378 Completare la delineazione di un curriculum d'istituto per tutte le discipline e portare a regime la programmazione per classi parallele al biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunione dipartimenti disciplinari per la predisposizione del Curriculum d'Istituto. Costruzione di UDA e rubriche di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità di progettazione e valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti. Difficoltà da parte di molti docenti a rivedere le proprie modalità di lavoro

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Miglioramento delle competenze professionali. Risultati più oggettivi dai processi di valutazione. Miglioramento degli esiti.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli obiettivi
previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7,
selezionando una o più
opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie Educative
selezionando una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La elaborazione di un curricolo di istituto e di una programmazione per classi parallele basata sulle Linee guida per gli Istituti tecnici, tiene conto Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Elaborazione di una programmazione per competenze comune e condivisa per le classi del biennio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde								
Incontri di dipartimento per completare la redazione del curriculum di Istituto del triennio					Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Documentazione prodotta. Rispetto dei tempi di lavoro. Partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro dei dipartimenti. Numero di prove standardizzate per disciplina al biennio.
Strumenti di misurazione	Programmazioni di dipartimento; curricula disciplinari; programmazioni individuali. verbali di dipartimento; Fogli di rilevazione delle presenze. Questionario docenti. Verbali dei gruppi di lavoro.
Criticità rilevate	Frammentazione del lavoro dei dipartimenti; Le principali difficoltà si sono riscontrate nella definizione del curriculum di istituto. Per avere una maggiore idea di come procedere, si è partiti delineando le programmazioni a livello di dipartimento per il primo, secondo e terzo anno (anche in funzione della stesura delle prove standardizzate). In particolare la presenza di Complementi di Matematica, tipicamente personalizzata per indirizzo, ha reso difficile definire una standardizzazione già al terzo anno.
Progressi rilevati	Quasi tutti i dipartimenti hanno completato la programmazione per competenze del I biennio e del II biennio e monoennio. Da terminare e rivedere il curriculum disciplinare del secondo biennio e ultimo anno e le rubriche valutative con relative griglie
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarebbe auspicabile un confronto anche tra i diversi dipartimenti per uniformare i lavori

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50379 Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di prove standardizzate per classi parallele al primo biennio, in entrata, intermedie e in uscita per la verifica dei prerequisiti e del livello di raggiungimento delle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità di progettazione e valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento e maggiore uniformità nei risultati scolastici per classi parallele. Riduzione della variabilità tra le classi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Programmare, in sede di dipartimento e di programmazione dei Consigli di classe moduli interdisciplinari per la verifica di competenze trasversali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di percorsi comuni e scambio di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un archivio di prove per la valutazione delle competenze trasversali, come supporto a disposizione dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Adozione e condivisione da parte dei Dipartimenti di prove autentiche e rubriche di valutazione comuni ad ogni disciplina e per classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo di uno strumento in grado di valutare in maniera ampia e completa le competenze chiave.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inerzia iniziale all'adeguamento e qualche resistenza
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione e consolidamento di una metodologia che riesca a valutare in modo oggettivo i processi apprenditivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Adozione di un protocollo di osservazione dei processi formativi attivati in seguito all'implementazione della didattica per competenze, delle prove autentiche e delle relative rubriche di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'osservazione dei processi effettuata sulla base di indicatori di processo, potrà consentire un miglioramento costante delle azioni e la correzione in itinere delle azioni progettate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti a rimodulare le prassi didattiche e valutative consolidate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione e consolidamento delle competenze da parte di tutti gli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La didattica per competenze è una metodologia innovativa che si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza .L'azione è coerente con gli obiettivi formativi della legge 107/2015: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Redazione e somministrazione di prove standardizzate di istituto in italiano, matematica e inglese alle classi del biennio		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde		
Incontri di dipartimento per la redazione di rubriche valutative e la progettazione di almeno una prova esperta da sperimentare nel corso dell'anno					Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati prove standardizzate; verifica competenze acquisite, risultati prove Invalsi; risultati scrutini finali;
Strumenti di misurazione	Monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate; verbali di dipartimento e dei Consigli di classe; compiri di realtà; rubriche di valutazione redatte.
Criticità rilevate	Difficoltà nella definizione delle aree di competenza e nella modifica delle vecchie programmazioni di classe.
Progressi rilevati	Predisposizione di materiali cartacei e multimediali e di prove per la valutazione delle competenze trasversali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Individuare una figura di supporto responsabile della predisposizione e della raccolta delle prove e della creazione di un archivio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36932 Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative e per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valorizzazione e potenziamento delle attitudini personali attraverso percorsi specifici: potenziamento della lingua inglese.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'apprendimento nell'asse dei linguaggi con ricaduta su tutte le altre discipline
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dei sospesi in inglese al biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attuare in orario curriculare percorsi di potenziamento e miglioramento nella decodifica dei messaggi e delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali con esercitazioni tipo INVALSI, nelle classi seconde.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli apprendimenti nell'asse dei linguaggi con ricaduta su tutte le discipline
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'impianto metodologico di un'azione didattica strutturata laboratorialmente		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corso FCE
Numero di ore aggiuntive presunte	58
Costo previsto (€)	2436
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3553	BIL
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero inglese al biennio						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno		
Esercitazioni sulle prove OCSE PISA italiano degli anni precedenti per le classi seconde						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Esercitazioni in laboratorio sulle prove Invalsi di Italiano degli anni precedenti per le classi seconde					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
CORSO FCE (First Certificate in English) Certificazione linguistica Cambridge, livello B2		Sì - Verde	Sì - Verde							
SPORTELLO DIDATTICO Progetto di consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti che frequentano il corso FIRST (in orario curricolare con l'impiego dell'organico di potenziamento)			Sì - Verde	Sì - Nessuno						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
REMEDIAL WORK TIME Progetto di recupero delle competenze linguistiche di base in piccoli gruppi (in orario curricolare con l'impiego dell'organico di potenziamento.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					
Progetto di potenziamento "Theatrino", workshop interattivi condotti da attori madrelingua inglesi							Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	
Stage linguistico a Dublino						Sì - Verde	Sì - Verde			
CORSO PET (Preliminary English Test) Certificazione linguistica Cambridge, livello B1			Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento risultati prove standardizzate di italiano e inglese. Miglioramento risultati degli scrutini in italiano e inglese. Diminuzione delle sospensioni in lingua italiana e inglese al biennio. Esiti prove Invalsi italiano
Strumenti di misurazione	Numero di partecipanti al corso di certificazione PET; numero di certificazioni conseguite, scrutini di fine anno. Monitoraggio prove standardizzate di italiano e inglese.
Criticità rilevate	Difficoltà di testare tutte le competenze di italiano con prove oggettive. Abbandono dei corsi di certificazione di inglese per seguire altri progetti
Progressi rilevati	Miglioramento delle competenze di lettura di italiano. Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di inglese in uscita rispetto a quelle in entrata.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifiche. Risultati prove standardizzate di italiano al termine del secondo quadrimestre. Risultati degli scrutini finali in italiano e inglese. Risultati prove Invalsi di italiano
Strumenti di misurazione	Monitoraggio delle prove standardizzate di istituto. Certificazioni di inglese conseguite. Medie conseguite al termine dell'anno scolastico
Criticità rilevate	Poche ore per tutte le classi prime e seconde dell'istituto.
Progressi rilevati	Gli alunni hanno affrontato con maggiore consapevolezza le prove standardizzate di istituto e le prove nazionali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di maggiore coordinamento con i docenti curricolari.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36933 Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di corsi di recupero e di consolidamento utilizzando la flessibilità oraria e i docenti dell'organico potenziato e di sportelli e corsi di recupero pomeridiani.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze dell'asse matematico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disagio causato agli alunni pendolari costretti ad un rientro tardivo a casa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Riduzione del numero dei sospesi in matematica al biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione e somministrazione di prove standardizzate di matematica in ingresso, intermedie e finali al I biennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze dell'asse matematico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Riduzione del numero dei sospesi in matematica al biennio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo della flessibilità oraria per una ottimizzazione del tempo scuola		
Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'impianto metodologico di un'azione didattica strutturata laboratorialmente		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Curriculare; extra-curriculare; potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di corsi di recupero al termine del primo quadrimestre						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Attivazione di di sportelli di matematica utilizzando la flessibilità oraria e i docenti aventi ore del potenziato.				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	
Potenziamento delle conoscenze del linguaggio ed dei procedimenti della matematica per migliorare le competenze degli alunni delle classi seconde al fine di conseguire migliori risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno				
Predisposizione e somministrazione di prove standardizzate in entrata, intermedie e in uscita al I biennio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Corsi attivati; Diminuzione del numero dei sospesi in matematica del biennio. Miglioramento esiti in matematica/materie scientifiche nel biennio.
Strumenti di misurazione	Numero di partecipanti ai corsi; numero di partecipanti agli sportelli; esiti scrutini. esiti prove standardizzate di matematica; esiti prove INVALSI matematica
Criticità rilevate	Progetto Sportello: Si è registrata una scarsa partecipazione degli studenti alle ore di sportello, al punto da sospendere tali sportelli nel secondo quadrimestre. Corsi di recupero: Si è registrata una partecipazione mediamente adeguata
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Progetto Sportello: Si rende necessario trovare forme di supporto alternative allo sportello. Le attività di recupero pomeridiano vedono una maggiore partecipazione a ridosso di verifiche (come osservato durante i corsi di recupero) Durante l'anno, l'impegno pomeridiano a valle di quello ordinario, è risultato uno dei principali deterrenti alla partecipazione. Sarebbe auspicabile poter erogare lo sportello durante le ore di lezione con la modalità di classi aperte per livello.
Data di rilevazione	19/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Diminuzione del numero dei sospesi in matematica del biennio. Miglioramento esiti in matematica nel biennio.
Strumenti di misurazione	Esiti scrutini. Prove standardizzate di matematica. Prove INVALSI matematica
Criticità rilevate	Le ore di potenziamento si sono svolte in tutte le classi prime e seconde con gruppi di alunni non omogenei, e ricaduta a pioggia degli interventi. Difficoltà di monitorare i risultati.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza degli alunni nell'affrontare le prove standardizzate di istituto e le prove nazionali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	migliore e più equa ripartizione delle ore a disposizione per piccoli gruppi di alunni divisi per livelli.
Data di rilevazione	31/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Diminuzione del numero dei sospesi in matematica del biennio. Miglioramento esiti in matematica nel biennio.
Strumenti di misurazione	Esiti scrutini. Prove standardizzate di matematica. Prove INVALSI matematica
Criticità rilevate	I progetti di potenziamento e recupero hanno visto la partecipazione non sempre continuativa degli studenti
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50380 Promuovere progetti per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento volti al potenziamento di una didattica laboratoriale e innovativa

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	PON Scuole aperte e inclusive- corsi extracurricolari laboratoriali di italiano,robotica, scacchi, basket, inglese rivolti agli alunni del biennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari come lotta al disagio e alla dispersione scolastica.• Facilitare in un'ottica di orientamento il personale progetto di vita degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	<ul style="list-style-type: none">• prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base;
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Potenziamento della lingua inglese attraverso un apprendimento attivo. -metodologie didattiche innovative Attraverso l'aula digitale "innovativa" che terrà conto della diffusione sempre crescente di nuovi device che permettono una impostazione della didattica adeguata al cambiamento di paradigma che si sta realizzando nella rapidità in cui stanno evolvendo sia il rapporto tra studenti e docenti quanto le modalità di accesso degli studenti alla conoscenza. - Approccio non più lineare, sequenziale, deduttivo caratteristico dell'insegnamento tradizionale, ma basato sulla reticolarità, ipertestualità, esplorazione che sono possibili con le ICT.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di basket								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Corso di robotica								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Avvio delle attività								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Selezione alunni per il PON						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno		
Corso di scacchi								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Nr. alunni iscritti ai vari corsi. Tipologia di classi. Frequenza. Gradimento.
Strumenti di misurazione	Colloqui di selezione partecipanti. Registri di presenza. Questionario utenza.
Criticità rilevate	I tempi di svolgimento dei corsi a fine anno scolastico creano problemi di frequenza.
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36935 Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto tra docenti e alunni, implementando l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo di un'aula 3.0. L'aula cambia aspetto: gli studenti liberi di muoversi, di lavorare in gruppo o autonomamente avranno la possibilità di "vivere, respirare" un'aria diversa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Approccio non più lineare, sequenziale, deduttivo caratteristico dell'insegnamento tradizionale, ma basato sulla reticolarità, ipertestualità. Possibilità di lavorare utilizzando metodi didattici attivi come la "didattica flipped".
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'uso della tecnologia può diventare "pericolosa" se non supportata dal lavoro dei docenti che dovranno "accompagnare" gli studenti e non semplicemente mettere a disposizione gli strumenti tecnologici
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Impostazione della didattica adeguata al cambiamento di paradigma che si sta realizzando nella rapidità in cui stanno evolvendo sia il rapporto tra studenti e docenti quanto le modalità di accesso degli studenti alla conoscenza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'uso della tecnologia può diventare "pericolosa" se non supportata dal lavoro dei docenti che dovranno "accompagnare" gli studenti e non semplicemente mettere a disposizione gli strumenti tecnologici
Azione prevista	Progetto di Istituto inerente temi di globalità e località per una maggiore attenzione al patrimonio culturale locale regionale, dal punto di vista artistico, antropologico, storico, paesaggistico, artigianale e agroalimentare
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti attraverso visite guidate di istruzione condivise nei consigli di classe e documentate mediante forme espressive dal teatro alle tecnologie digitali in un approccio laboratoriale

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'inserimento delle programmazioni didattiche personalizzate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle competenze di tutti gli assi, riduzione della dispersione scolastica e miglioramento del clima scolastico grazie a una maggiore interazione tra docenti nella progettazione multidisciplinare e al senso identitario del progetto

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Le isole-formative di cui lo spazio sarà dotato saranno strutturate in modo da dare la possibilità agli studenti di muoversi liberamente nell'aula, partecipare a gruppi di discussione e di lavoro; a momenti di riflessione individuale ne seguiranno altri di discussione, lavori di gruppo collaborativo e cooperativo. L'ambiente sarà utilizzato per raccogliere materiali di supporto predisposti non solo dai docenti, ma anche dagli studenti; l'ambiente diventa uno spazio di lavoro in cui vari attori si incontrano, si ascoltano, dialogano, prelevano e producono materiali. Tutte le informazioni non verranno "apprese", ma decostruite, trasformate, rielaborate nella costruzione di nuova conoscenza. Il docente organizzerà l'attività: a) contestualizzando i contenuti alle esigenze, alle problematiche e alle caratteristiche degli allievi; b) organizzando il percorso; c) adeguando i tempi dell'insegnamento a quelli dell'apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzare una festa d'istituto caratterizzata da attività di comunicazione e condivisione delle uscite didattiche mediante l'utilizzo di varie forme espressive								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Raccordare le progettazioni di classe inerenti le uscite didattiche nella tematica del progetto di istituto		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Sviluppo attività didattiche per il potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) delle classi prime in aula 3.0				Sì - Verde						
Potenziamento attività di laboratorio per il Liceo scientifico di scienze applicate		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di ore effettivamente svolte per classe e per disciplina nei laboratori. Tipologia di attività effettivamente svolte.
Strumenti di misurazione	Resoconto delle attività. Questionario di gradimento all'utenza. Esiti finali matematica e italiano classi prime. Esiti prove standardizzate.

Criticità rilevate	Non tutte le classi scelte per la sperimentazione hanno usufruito del tempo a loro disposizione
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50409 Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Azioni formative per i docenti di carattere metodologico e didattico per il miglioramento professionale del processo di insegnamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare gli esiti degli alunni con BES
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumentare costantemente i livelli di inclusività del sistema, contrastando la dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Revisione e riadattamento del modello pdp ai casi specifici (I, II, III fascia)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore chiarezza ed autonomia dei docenti nella compilazione del modello
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Revisione periodica del Piano per l'Inclusività
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo di strumenti e strategie per l'inclusione di alunni con BES di prima, seconda e terza fascia
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'accoglienza degli alunni in difficoltà Miglioramento esiti alunni con B.E.S. Coinvolgimento di tutta la comunità educante e del territorio nel processo dell'inclusione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Rilevazione delle criticità nell'attuazione del protocollo di accoglienza per alunni disabili, con disagio o stranieri e revisione delle procedure
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rimozione degli ostacoli all'inclusione Migliorare l'approccio alla tematica dei BES sia dal punto di vista organizzativo che umano
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Assicurare le condizioni migliori per il raggiungimento di autonomia e successo formativo da parte dell'alunno con BES
Azione prevista	Incontri del gruppo GLI per l'aggiornamento del PAI, monitoraggio azioni e proposte, valutazione delle azioni effettuate nel corso dell'anno, proposte per il nuovo anno, pianificazione attività per il prossimo anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e conoscenza dei problemi e dei processi Individuazione e coinvolgimento di istituzioni ed associazioni collaboranti Miglioramento della comunicazione tra gli attori coinvolti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del livello di inclusione degli alunni in difficoltà Standardizzazione delle azioni e delle procedure nell'ottica di ottimizzare l'organizzazione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Azioni formative per le famiglie di supporto alla genitorialità, alla gestione domestica delle difficoltà didattiche e alla relazione con i ragazzi adolescenti in difficoltà
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Minori conflitti in famiglia e maggiore collaborazione reciproca Sviluppo dell'autonomia degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento della responsabilità dei genitori e degli alunni nel processo di inclusione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attivazione dello sportello di ascolto della referente BES
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Accoglienza delle istanze dei genitori, alunni, docenti e istituzioni-associazioni creando un ambiente di ascolto e collaborazione Prevenzione di conflitti tra gli stake-holders favorendo una comunicazione circolare

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rettifica disservizi e miglioramento del servizio offerto sviluppando procedure idonee al contesto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori
del Movimento
delle Avanguardie
Educativa
selezionando una
o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e maggiore condivisione degli stessi da parte dei docenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Curriculare/Sostegno Supporto metodologico e didattico agli alunni e ai docenti della classe
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formatore ASPIC- incontri dedicati ai genitori sul tema dell'adolescenza, della comunicazione genitori-figli (psicologa e counselor) Accoglienza, presentazione e partecipazione agli incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	400	Bilancio
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Azioni formative per i docenti di carattere metodologico, didattico e relazionale per il miglioramento professionale del processo di insegnamento "progetto prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza"				Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Progetto "NAO 4 BES" Utilizzo del Robot Umanoide per il miglioramento della comunicazione da parte di alunni con problemi di autismo			Sì - Verde							
Progetto sul disagio psico-sociale in adolescenza (NPI-Pescara)			Sì - Verde		Sì - Verde					
Progetto "Essere genitori oggi"- ASPIC Pescara					Sì - Verde					
Incontri del gruppo GLI per la revisione del PAI e per il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche; individuazione di interventi e modifiche per l'anno successivo		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	
Predisposizione e revisione di un modello comune per i PDP	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							
Revisione periodica del PAI	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Redazione eventuale di ulteriori PDP per alunni con BES individuati nel corso dell'anno entro il 31 marzo					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
Ogni docente applica la scheda degli interventi didattico educativi con elenco misure compensative e/o dispensative (misure metodologiche e didattiche che intende adottare) relative alla propria materia	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Ogni docente osserva e compila, per ogni alunno B.E.S., la scheda di interventi didattico educativi predisposta e la consegna al Coordinatore di Classe entro il 20 novembre. Inserire nella programmazione di classe entro il 30 novembre	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							
Il coordinatore conosce i genitori dell'alunno con BES e compila il Piano didattico Personalizzato (P.D.P.) per ogni alunno B.E.S. tenendo conto della documentazione consegnata dai singoli docenti; farà firmare a tutti i docenti il P.D.P. nel primo Consiglio di Classe utile per la ratifica	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Procedura per gli alunni con sostegno dalla assegnazione del docente di sostegno alla redazione del PEI (presa visione della documentazione, incontri del gruppo H, eventuale revisione del PEI in corso d'anno)		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazioni del GLI Relazioni dei docenti partecipanti ai progetti Intervallo di tempo di attuazione dei progetti Partecipazione dei genitori alle attività realizzate
Strumenti di misurazione	Resoconto delle attività (relazione della Counsellor e psicologa) Questionario di gradimento all'utenza. Verbali delle riunioni del gruppo di lavoro GLI. Documentazione degli interventi didattico-educativi e PAI. Analisi degli esiti degli studenti
Criticità rilevate	Ad oggi bassa corresponsabilità del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni BES dell'intera comunità educante
Progressi rilevati	Ad oggi intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50410 Intensificare azioni e

progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Laboratori di orientamento con la possibilità di scambi tra docenti dei due ordini di scuola. Laboratori di orientamento su prenotazione con possibilità di tutoraggio degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di un curriculum verticale che accompagni l'iter formativo di ogni alunno. Costruzione di un raccordo con la scuola media inferiore per la definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine del percorso per un migliore inserimento nella scuola media superiore.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di collaborazione tra i due ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La diminuzione del numero di trasferiti al secondo anno e dei non ammessi e sospesi del giudizio nelle classi prime e seconde dell'Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettazione di segmenti di curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini di scuola precedenti e successivi finalizzati allo sviluppo del processo orientativo e autoorientativo dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetto: "Orientamento efficace per il successo formativo"
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Allestimento
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	145
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratori presso le Scuole medie			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					
Volta-Lab attività di laboratorio organizzate dagli studenti			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di classi partecipanti alle attività didattiche proposte • Numero di alunni che hanno prenotato e frequentato le attività proposte in orario scolastico • Numero di alunni e famiglie che hanno partecipato alle giornate di scuola aperta
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Registro partecipanti • Report mail di prenotazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50411 Sviluppare attività di accoglienza per la verifica e il recupero delle competenze di base

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività di potenziamento e recupero delle competenze di base nel primo mese, attivazione di sportelli pomeridiani di matematica destinati agli studenti del I anno;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero di eventuali lacune e rafforzamento delle competenze logico-matematiche e linguistico-comunicative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione dei trasferimenti in uscita; diminuzione dei sospesi al primo anno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Produzione di un piano strutturato di attività di accoglienza da ripetere annualmente, previa valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Curriculare rd extra-curriculare
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività di rafforzamento e recupero delle competenze di base	Sì - Verde	Sì - Verde									
Attività laboratoriali di accoglienza nelle prime due settimane di scuola in tutte le discipline	Sì - Verde										
Somministrazione test di ingresso in tutte le discipline e test di autovalutazione della propria metodologia di studio	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati scolastici al termine della terza media; risultati conseguiti al termine del primo quadrimestre. Risultati finali
Strumenti di misurazione	Prove di ingresso; test di autovalutazione, prove standardizzate di istituto, in ingresso, in itinere e in uscita al primo e secondo anno in italiano e matematica.
Criticità rilevate	Grande diseguaglianza di preparazione di base all'interno delle classi e tra le classi
Progressi rilevati	Nelle prove intermedie miglioramento dei risultati in inglese, italiano e matematica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50412 Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare la comunicazione interna ed esterna
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supportare la logistica e aumentare l'efficienza del lavoro scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'istituire una standardizzazione di procedure
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumentare la soddisfazione degli stakeholder nei confronti della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppare nelle risorse umane della scuola la visione della complessità e del senso di comunità scolastica Migliorare l'utilizzo delle tecnologie digitali anche se non per scopi non direttamente didattici Attivare percorsi di alternanza-scuola lavoro interni alla scuola coinvolgendo docenti e studenti motivati alla progettazione e realizzazione di processi migliorativi della comunità	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ridisegnare l'interfaccia del sito della scuola dal punto di vista grafico, logico in modo da renderlo più facilmente fruibile da parte dell'utenza. Revisione del layout, organizzazione delle informazioni e scelta dei contenuti della home									Sì - Verde	
Miglioramento della segnaletica interna organizzata a livello gerarchico-progettazione				Sì - Verde						
Realizzare un'app per smartphone per la prenotazione delle aule e la programmazione degli eventi che risulti di maggior impatto visivo ed efficacia comunicativa dell'attuale registro elettronico				Sì - Verde						
Progettazione di un sistema di video-comunicazione delle attività quotidiane in svolgimento e/o programmate nell'immediato futuro					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/05/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di attività implementate, numero di funzionalità software realizzate, livello di aderenza delle funzionalità alle specifiche di prodotto
Strumenti di misurazione	Interviste, presentazioni intermedie dei prodotti, test di verifica software
Criticità rilevate	Tempi di sviluppo ritardati dalle numerose attività in altre aree portate avanti dagli insegnanti e dagli studenti nei loro rispettivi ambiti
Progressi rilevati	Gli strumenti e i prodotti richiesti sono stati progettati. Per alcuni di essi la fase di realizzazione è cominciata e quasi portata a termine
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non è stato ancora possibile segnalare modifiche sostanziali in quanto i prodotti non sono stati ancora sottoposti all'utenza finale

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50413 Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione del personale docente su temi fondamentali come l'utilizzo della tecnologia nella didattica perché, inevitabilmente, sono coinvolte le competenze e le metodologie didattiche innovative, anche trattati per singole discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti sperimenteranno alcune delle tecnologie di cui si è discusso e dissemineranno le buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcune resistenze ci sono ancora all'interno dell'istituto; dovrà esserci opera di "coinvolgimento" da parte dei docenti più sensibili per far capire ai docenti che la tecnologia è solo uno strumento utile per una impostazione della didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Tutti (o per lo meno la maggior parte) degli insegnanti costituiranno il riferimento per gli altri; la comunità di pratica diventerà di apprendimento e di sperimentazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Alfabetizzazione linguistica per l'implementazione della metodologia CLIL nell'insegnamento delle DNL in RETE CLIF

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento numero dei docenti con certificazioni linguistica Aumento del numero di docenti che utilizzano metodologie innovative Riduzione delle resistenze all'uso della lingua inglese
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento dell'efficacia della metodologia CLIL nelle classi. Aumento dell'efficacia dell'azione didattica nelle diverse discipline coinvolte. Diminuzione degli alunni con giudizio sospeso Maggiore flessibilità mentale degli alunni Accettazione della diversità e multiculturalità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'innovazione didattica e metodologica: didattica laboratoriale e uso della tecnologia e metodologie didattiche di ricerca-azione, problem solving e cooperative learning permettono al docente di personalizzare lo spazio di lavoro adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, "learning by doing" che facilita l'insegnamento dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Formazione docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	90
Costo previsto (€)	3408
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4419	Bilancio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Early CLIL						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Tecniche di spettroscopia nmr e/o di spettrometria di massa ed interpretazione dei relativi spettri						Sì - Verde	Sì - Verde			
Flipped Classroom e Cooperative Learning					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
Didattica della Fisica e della Biologia con il laboratorio virtuale Phet					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Macchine utensili a C.N.C - programmazione e lavorazione					Sì - Verde	Sì - Verde				
Raspberry, verso un mondo open						Sì - Verde	Sì - Verde			
Together for innovation			Sì - Verde							
ITC Information Technology Course					Sì - Verde	Sì - Verde				
Corsi inglese della rete CLIF per la CLIL			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti con certificazione linguistica. Numero di docenti con attestati Numero di corsi di formazione attivati. Adeguatezza degli obiettivi formativi Adeguatezza del numero incontri. Adeguatezza degli spazi e della tecnologia utilizzata.
Strumenti di misurazione	Verifica dell'aggiornamento dei curricoli. Registri foglio firme di presenza dei corsi. Attestati conseguiti; consegna elaborati; esiti del questionario finale.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Aumento del numero di docenti che partecipano alle iniziative di formazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50460 Ampliare il campo di indagine e il monitoraggio del gradimento dell'offerta

formativa

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio dei risultati conseguiti al termine della scuola media inferiore (voto di uscita a.s. 2016.17) con la media dei voti del primo quadrimestre (classi prime a.s. 2017.18) e con la media dei voti alla fine dell'anno scolastico 2017.18 (classi prime e seconde)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle azioni di orientamento e rapporto con le scuole medie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione del numero di trasferimenti in uscita al biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Monitoraggio gradimento offerta formativa classi prime e seconde (alunni e genitori)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore conoscenza dei desiderata del territorio per migliorare i contenuti dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione abbandoni e trasferimenti al biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Monitoraggio grado di abbandono a.s. 2017.18 rispetto ad a.s. 2016.17 classi prime e seconde
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e individuazione di possibili indicatori di abbandono e dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione del numero dei trasferimenti in corso d'anno al biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Mette in connessione in modo più diretto la scuola con il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa, coinvolgendo maggiormente i genitori nel processo educativo degli alunni.	<ul style="list-style-type: none">• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• definizione di un sistema di orientamento.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Extra-curriculare
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	BIL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Report dei risultati e confronto con l'anno precedente da presentare al Collegio docenti									Sì - Verde	Sì - Verde
Somministrazione dei questionari									Sì - Verde	
Controllo e revisione dei questionari da somministrare all'utenza							Sì - Verde	Sì - Verde		
Redazione del report con i risultati e presentazione in Collegio docenti						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno		
Confronto risultati del secondo quadrimestre con i voti di uscita della scuola media						Sì - Nessuno				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Nr questionari pervenuti degli studenti e dei genitori. Classi prime confronto tra il voto di uscita alle scuole medie e media dei voti dello scrutinio finale a.s. 2017/2018. Classi II confronto tra i voti dello scrutinio finale I e II
Strumenti di misurazione	Analisi dei dati raccolti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #38154 Potenziare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formalizzazione le numerose relazioni di partnership in accordi e convenzioni (formazione docenti, alternanza scuola- lavoro)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavorare in una visione che supera una dimensione locale creando rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interessi per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una sinergia progettuale con alto livello di innovatività e miglioramento dell'offerta formativa

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Azione prevista	Partecipazione alla Rete delle Scuole Superiori dell'Abruzzo per l'Impresa Formativa Simulata costituita nel 2015 sulla base di un accordo fra l'USR dell'Abruzzo e il consorzio CONFAO.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Convenzioni con numerose aziende "madrine" del territorio per le attività di tirocinio degli studenti nell'Alternanza Scuola-lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei rapporti con le aziende del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Partecipazione alla rete CLIF della provincia di Pescara per promuovere la formazione di docenti delle discipline non linguistiche nelle lingue straniere, finalizzate al conseguimento delle certificazioni necessarie per l'insegnamento secondo la CLIL
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del numero di docenti dotati di certificazioni linguistiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Un buon numero di docenti in discipline non linguistiche formati ed aggiornati in grado di insegnare secondo la metodologia CLIL. Scambio di buone prassi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Accordo di rete di scopo " Insieme per le competenze digitali" in cui l'istituto è scuola capofila
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità ai docenti di formarsi su temi del digitale. Sperimentare una formazione secondo una metodologia blended, e di ricerca-azione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze digitali per il maggior numero di docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progetto presentato dal Volta inserito nella graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavorare in una visione che supera una dimensione locale creando rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interessi per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una sinergia progettuale con alto livello di innovatività e miglioramento dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Protocollo di intesa con l'Associazione Laboratorio Psicoanalitico di Pescara per la sperimentazione nell'uso di Robot Umanoidi per il miglioramento della comunicazione da parte di adolescenti autistici
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavorare in una visione che supera una dimensione locale creando rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interessi per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una sinergia progettuale con alto livello di innovatività ai fini di un consolidamento all'interno della scuola della cultura della differenza e dell'inclusione sociale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Sportello di ascolto psicologico offerto gratuitamente dall'associazione Centro Milagro di Pescara
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rispondere al bisogno di aiuto in ambito personale e scolastico sviluppare la consapevolezza di sé e il grado di benessere degli alunni che tentano di risolvere i conflitti con la famiglia e fuori di essa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare la capacità di dialogo e di confronto con l'adulto, potenziando l'ascolto e la riflessione. Apprendere una modalità di risoluzione dei problemi in ambito affettivo - relazionale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli
obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1,
comma 7, selezionando
una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i principi
ispiratori del Movimento
delle Avanguardie
Educative selezionando
una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La sperimentazione di nuovi prodotti o processi che tendono a travalicare la prossimità fisica dei contraenti ed hanno la capacità dinamica di coinvolgere altre realtà del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
All'interno della rete di ambito 9 del 2016 la rete di scopo "Insieme per le competenze digitali" progetta e realizza attività formative e didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo con le scuole aderenti.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Come capofila della Rete di robotica RoboCup Junior Abruzzo, organizzazione dell'European Championship, Campionati Europei di Robotica, presso il Palacongressi "Dean Martin" di Montesilvano dal 29 maggio al 1 giugno		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Alternanza scuola-lavoro; Impresa simulata				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accordi formalizzati e di reti in cui la scuola è capofila o aderente.
Strumenti di misurazione	Accordi, convenzioni, costituzione di reti di ambito e inter-ambito
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La scuola assume sempre di più, nei rapporti con il territorio, un ruolo fondamentale nella implementazione di buone pratiche innovative nella didattica e della robotica educativa

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	31/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accordi formalizzati e di reti in cui la scuola è capofila o aderente.
Strumenti di misurazione	Accordi, convenzioni, costituzione di reti di ambito e inter-ambito
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La scuola assume sempre di più, nei rapporti con il territorio, un ruolo fondamentale nella implementazione di buone pratiche innovative nella didattica e per lo sviluppo di curricula digitali sia in continuità verticale tra i diversi ordini di scuole che orizzontale tra scuole dello stesso ordine.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	13/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di aziende contattate per l'alternanza scuola-lavoro
Strumenti di misurazione	Convenzioni e accordi stipulati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	13/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accordi formalizzati con il territorio
Strumenti di misurazione	Accordi di rete con le scuole o altri enti del territorio
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50414 Sviluppare attività, soprattutto di orientamento, sia in entrata che in uscita, che coinvolgano maggiormente le famiglie degli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione delle "Giornate della Scienza".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione e coinvolgimento degli alunni dell'istituto nell'orientamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La diminuzione del numero di trasferiti al secondo anno e dei non ammessi e sospesi del giudizio nelle classi prime e seconde dell'Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Laboratori di materie specialistiche rivolti a classi terze delle scuole medie inferiori organizzati sia presso le scuole medie che nel nostro Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione e coinvolgimento degli alunni dell'istituto nell'orientamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dei trasferimenti e degli abbandoni in corso d'anno e al biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettazione di segmenti di curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini di scuola precedenti e successivi finalizzati allo sviluppo del processo orientativo e autoorientativo dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Extra-curricolari
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	BIL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	6000	
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Giornate della scienza-presentazione di progetti extra-curricolari organizzate dagli studenti dei diversi indirizzi					Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di classi partecipanti alle attività didattiche proposte • Numero di alunni che hanno prenotato e frequentato le attività proposte in orario scolastico • Numero di alunni e famiglie che hanno partecipato alle giornate di scuola aperta e alle "Giornate della Scienza"
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Registro partecipanti • Report mail di prenotazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno al primo e secondo anno (biennio) e ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del biennio del Tecnico
Priorità 2	Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica e ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rientrare nella media dei trasferimenti in uscita della provincia riducendo del 4% al primo anno e del 2% al secondo anno la percentuale dei trasferiti in uscita. Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del biennio del Tecnico
Data rilevazione	31/03/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Numero dei trasferiti in uscita delle prime e delle seconde. Numero dei sospesi in giudizio del biennio del Tecnico
Risultati attesi	Diminuzione dei trasferiti in uscita al biennio. Diminuzione dei sospesi in giudizio al biennio.
Risultati riscontrati	Una diminuzione in generale dei sospesi in giudizio e dei non ammessi. Diminuzione dei trasferiti nelle classi prime.
Differenza	Dal 14% al 5,7%
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI riducendo la distanza dalla media regionale di almeno 3-4 punti.
Data rilevazione	31/03/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati delle prove INVALSI; risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica di istituto.
Risultati attesi	Riduzione dello scarto tra i risultati delle prove regionali e nazionali e i risultati dell'istituto
Risultati riscontrati	Migliorati nel 2016 i risultati delle prove di matematica anche nel confronto con i valori nazionali. Migliorati i risultati di italiano nei confronti delle prove regionali e del Sud.

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del Nucleo interno di valutazione; riunioni di staff in presidenza; Dipartimenti, Collegio docenti
Persone coinvolte	14 componenti del NIV/NAV; tutto il personale docente di istituto attraverso i Dipartimenti
Strumenti	Presentazioni in power point; grafici dei dati rilevati, analisi dei dati.
Considerazioni nate dalla condivisione	Va implementata la comunicazione interna tra il NIV/NAV e i Dipartimenti; il NIV/NAV e il Collegio docenti.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PDM nel PTOF; pubblicazione sul sito della scuola; relazioni in sede di Collegio docenti; relazione in sede di dipartimento da parte dei membri del NIV.	Personale della scuola; alunni, genitori; stakeholder	A Ottobre; a Dicembre a Marzo/Aprile e a Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di news sul sito della scuola che illustrino all'esterno i risultati del Piano di miglioramento; pubblicazione del piano nel PTOF;	Tutti gli stakeholders: enti, associazioni, scuole collegate in rete con l'Istituto, aziende	Giugno/Luglio 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Mariapaola Masciulli	Funzione strumentale Area 3:ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE. Referente del piano di miglioramento per l'Orientamento in uscita
Stefano Cesinaro	Funzione strumentale Area 1: ELABORAZIONE PTOF 2016/2019. Referente del piano di miglioramento per l'area di progettazione curriculare ed extra-curriculare.

Nome	Ruolo
Maria Letizia Cesaroni	Collaboratrice della dirigente. Referente nel Piano di miglioramento, per l'organizzazione e la gestione oraria dei progetti di potenziamento e delle prove standardizzate.
Fabrizio Costantini	DSGA. Gestione fondi per il PDM e contabilità. Referente del Piano di miglioramento per i Servizi amministrativi
Graziella D'Ambrosio	Membro del gruppo di miglioramento per l'Orientamento
Elisabetta di Luca	Coordinatrice Dipartimento di Lettere. Referente per le prove standardizzate di italiano e per i progetti di potenziamento di italiano.
Piero Pelusi	Referente per il piano di miglioramento per le prove standardizzate di matematica al biennio; referente per l'asse matematico
Giuseppina di Massimo	Referente del progetto "Formule in gioco" per il miglioramento nell'asse matematico. Coordinatrice del Dipartimento di Elettronica ed elettrotecnica.
Marisa Di Luca	Funzione strumentale Area 4: DIDATTICA LABORATORIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FORMAZIONE. Animatore digitale. Referente del Piano di miglioramento "Abruzzo Scuola Digitale"; referente per la valorizzazione e la formazione del corpo docente.
Antonietta Merlicco	Referente per il piano di miglioramento per l'asse dei linguaggi, referente per le prove standardizzate di inglese
Lidia Trinca	Funzione strumentale Area 5: BENESSERE DELL'ALUNNO E SUCCESSO FORMATIVO. Referente del piano di miglioramento per l'asse matematico e per l'inclusione e differenziazione.
Antenore Dondarini	Funzione strumentale Area 3:ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE. Referente del piano di miglioramento per l'Orientamento, la continuità, la dispersione scolastica.
Maria Pia Lentinio	Dirigente scolastico: revisione e monitoraggio del piano di miglioramento.
Maria Lalli	Funzione strumentale Area2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO. Referente del Piano di miglioramento; coordinatrice del gruppo di miglioramento e del NIV; redazione e stesura del PDM, del RAV. Referente Prove INVALSI

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Presidente del Consiglio di Istituto, rappresentante di istituto.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
